



ASSOCIAZIONE SPORTIVA AMP – A.S.D.

STATUTO

DELIBERA ASSEMBLEARE DEI SOCI DEL 12 APRILE 2012

VERBALE NOTAIO A. TROTTA

REPERTORIO N.132639 – RECCOLTA N.48828

Allegato "A" al n. 132639/48828 di rep.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA AMP - A.S.D.

ART.1 - Denominazione

E' costituita un'Associazione (non riconosciuta) con la denominazione "Associazione Sportiva AMP - A.S.D." (Associazione Sportiva Dilettantistica)

ART.2 - Sede

L'Associazione ha sede in Pavia, Strada Canarazzo n. 9

ART.3 - Scopo

L'Associazione non ha fini di lucro e come tale non potrà distribuire ai Soci proventi delle attività anche in forma indiretta. Essa ha lo scopo di favorire l'esercizio da parte degli Associati delle attività sportive e ricreative, anche attraverso la gestione di impianti sportivi nonché di organizzare sempre senza finalità lucrative, manifestazioni sportive, anche aperte e rivolte a soggetti diversi dagli associati.

L'Associazione potrà, altresì, svolgere altre attività connesse e strumentali a detti scopi. L'attività dell'Associazione sarà comunque sempre collegata e coordinata a quella della Associazione Motonautica Pavia AMP - s.r.l.

ART.4 - Associati

La qualità di associato si acquista a seguito di accettazione da parte del Consiglio direttivo di una domanda scritta di adesione.

Possono diventare associati persone fisiche di nazionalità italiana o straniera domiciliate in Italia. Gli associati devono in ogni caso rivestire la qualità di Socio o Familiari di quelli della Associazione Motonautica Pavia AMP - s.r.l. e documentare tale loro qualità al momento della richiesta di aderire. Gli Associati sono iscritti in un registro denominato Libro degli Associati tenuto ed aggiornato dal Consiglio Direttivo. I familiari maggiorenni degli associati possono richiedere a loro volta l'iscrizione a



libro degli associati, acquisendone diritti e doveri. Il Consiglio Direttivo può conferire la qualità di Associati Onorari, come previsto nel regolamento.

ART.5 - Quote associative annuali

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa e del contributo alla spese per ogni anno solare, nell'importo e nel termine fissati dal Consiglio Direttivo. Il pagamento della quota annuale e del contributo è comunque dovuto per gli associati iscritti nel Libro degli Associati all'1 Gennaio di ogni anno solare. Nessun rimborso della quota associativa è dovuto per il caso di scioglimento per qualsiasi causa del rapporto associativo del singolo associato anche in corso di anno.

ART.6 - Recesso e decadenza degli associati

Ogni associato potrà recedere dall'Associazione a seguito dell'inoltro di una dichiarazione scritta inviata per lettera raccomandata o a mezzo e-mail al Presidente dell'Associazione entro il 31 Ottobre di ogni anno. L'Associazione perde altresì tale qualità automaticamente e immediatamente ogni qualvolta sia cessata, per qualsiasi causa, la sua qualità di socio, ovvero del suo familiare, della Associazione Motonautica Pavia s.r.l.. Il Consiglio Direttivo accerta direttamente tale situazione e provvede ad inviare la relativa comunicazione scritta all' Associato. La qualità di associato si perde altresì per morte, sopravvenuta incapacità od espulsione. In ogni caso di scioglimento del rapporto associativo, l'Associato e i suoi eredi o aventi causa non avranno diritto ad alcun rimborso o indennità.

ART.7 - Espulsione dell'Associato

Il Consiglio Direttivo può dichiarare la espulsione dall'Associazione dello associato che: (a) non provveda al pagamento della quota associativa annuale ovvero dei contributi imposti per usufruire delle attività e degli impianti a disposizione dell'Associazione; (b) ponga in essere atti o comportamenti gravemente pregiudizievoli per il decoro e il patrimonio



dell'Associazione; (c) venga a trovarsi in situazione di indegnità tale da renderlo

incompatibile con la collettività associativa. Il provvedimento viene adottato, con relativa sommaria ma specifica motivazione, dal Consiglio Direttivo, che dovrà comunicarlo per lettera raccomandata A.R. all'Associato interessato entro sette giorni dall'Adozione.

ART.8 - Altri provvedimenti nei confronti dell'Associato

Il Consiglio Direttivo può, nei casi alle lett. b) e c) dell'Art.7 ovvero in altri casi in cui l'Associato abbia violato le norme di buon comportamento o dei regolamenti e disposizioni del Consiglio Direttivo medesimo, adottare i seguenti provvedimenti: a)Richiamo verbale scritto b)Censura scritta dal Presidente c)sospensione temporanea per la frequenza e l'utilizzo degli impianti a disposizione della Associazione per un periodo non superiore a sei mesi. Tali provvedimenti dovranno essere comunicati per lettera raccomandata A.R. allo Associato interessato entro tre giorni dalla adozione.

ART.9 - Reclamo avverso i provvedimenti del Consiglio Direttivo

Contro tutti i provvedimenti del Consiglio Direttivo il Socio può proporre reclamo al Collegio dei Probiviri di cui al successivo Art. 16. Il reclamo è proponibile per iscritto entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento del Consiglio

Direttivo. Il reclamo tuttavia fino alla decisione dei Probiviri non sospende il provvedimento.

ART.10 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: (a)l'Assemblea degli Associati; (b)il Presidente del Consiglio Direttivo; (c)il Consiglio Direttivo; (d)il Collegio dei Probiviri e Revisori (e)Presidente Onorario della Associazione

ART.11 – Assemblea

L'Assemblea approva il rendiconto annuale, nomina il Presidente e il



Consiglio Direttivo e delibera su tutte le materie poste alla Sua attenzione dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea dei Soci può conferire, per particolari meriti acquisiti nei confronti della Associazione, la carica di Presidente Onorario, se eletto, è esonerato dal pagamento delle quote annuali, mantiene tutte le prerogative del Socio, partecipa di diritto e con diritto di voto al Consiglio Direttivo. Essa, inoltre, può formulare proposte e dare pareri al Consiglio Direttivo. Possono partecipare all'Assemblea tutti gli Associati, regolarmente iscritti nel Libro degli Associati ed in regola con i Contributi

Associativi. Ogni Associato ha diritto ad un solo voto. Gli Associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri Soci o da un Familiare maggiorenne iscritto. L'Assemblea può essere convocata nel territorio nazionale anche fuori dalla Sede dell'Associazione, purchè entro la Provincia di Pavia. Essa viene convocata almeno una volta nell'anno solare per l'approvazione del rendiconto e comunque ogni volta che ne viene fatta richiesta da tanti Associati che rappresentano 1/10 degli stessi, con specificazione degli argomenti da sottoporre all'Assemblea. La convocazione sarà fatta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età, con avviso scritto o comunicato almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza o da e-mail con ricevuta di lettura o posta elettronica certificata. Sono tuttavia valide le Assemblee, anche ove non precedute da avviso di convocazione, purchè siano presenti o rappresentati tutti gli Associati. L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti, salvo nel caso in cui sia chiamata a deliberare la modifica di una delle clausole del presente Statuto, nel qual caso sarà richiesto il voto favorevole di 1/5 (un quinto) degli Associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza, da uno dei componenti il Consiglio Direttivo, designato dalla stessa Assemblea a maggioranza. Il Presidente nomina un Segretario e, se lo ritiene opportuno, sceglie tre scrutatori tra gli Associati.

ART.12 - Consiglio Direttivo



L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri compreso il Presidente, otto nel caso di nomina del Presidente Onorario, eletti dall'Assemblea degli Associati tra questi per la durata di tre anni.

L'incarico è rinnovabile. Il Consiglio nomina nel proprio seno, con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti, un Vice Presidente Vicario, un Segretario e un Tesoriere.

Qualora vengano a mancare uno o più Consiglieri, purchè non la maggioranza degli stessi, si provvede a sostituirli con deliberazione del Consiglio Direttivo.

I Consiglieri così nominati restano in carica fino all'Assemblea immediatamente successiva.

I Consiglieri cesseranno comunque contemporaneamente. Il Consiglio si riunisce almeno quattro volte all'anno. Esso si riunisce altresì ogni qualvolta sia necessario od opportuno, su iniziativa del Presidente o di almeno 1/3 dei Suoi componenti. Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei membri del Consiglio; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio è investito di tutti e dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, ivi incluso quello della determinazione dei contributi annuali.

In particolare, il Consiglio Direttivo può emanare uno o più regolamenti volti a disciplinare l'attività associativa e i modi di utilizzo da parte degli Associati degli impianti a disposizione dell'Associazione.

ART.13 - Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza dell'Associazione verso i terzi e in giudizio, e a lui spettano la direzione organizzativa ed amministrativa dell'Associazione e può delegare in tutto o in parte i propri poteri ad altri membri del Consiglio.

ART. 14 - Consigliere Tesoriere

Il Consigliere Tesoriere nominato tra i membri del Consiglio Direttivo è



rieleggibile e resta in carica per la stessa durata del Consiglio che lo ha nominato, fatto salvo il potere del Consiglio di revocarlo. Il Consigliere Tesoriere ha il compito di assistere il Presidente nella gestione amministrativa e contabile dell'Associazione.

ART.15 - Fondo sociale

Il fondo dell'Associazione è costituito dalle quote associative stabilite annualmente e dai contributi comunque richiesti dal Consiglio Direttivo, dalle entrate delle attività promosse dall'Associazione, nonché da eventuali elargizioni di terzi. Fanno parte del fondo anche i beni acquisiti a titolo di proprietà dall'Associazione.

ART.16 - Collegio dei Probiviri e Revisori

Il Collegio dei Probiviri e Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea tra gli Associati. Essi durano in carica tre anni. Il Collegio controlla l'andamento amministrativo dell'Associazione e vigila sulla osservanza delle disposizioni di Legge, accertando la regolare tenuta della contabilità. In sede di Assemblea annuale riferisce sul rendiconto predisposto dal Consiglio Direttivo. Il Collegio decide altresì sui reclami proposti contro i provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio Direttivo, nonché sulle controversie tra Associati e tra questi e l'Associazione. Il Consiglio stabilisce forme e procedure del procedimento, fermo restando l'obbligo di sentire gli interessati.

ART.17 - Relazione consuntiva Il Consiglio Direttivo è tenuto entro il mese di Giugno di ogni anno a redigere e a presentare all'Assemblea una relazione consuntiva sulla gestione economica e sull'attività Associativa nell'anno solare precedente, con relativo rendiconto. Il rendiconto deve essere accompagnato dalla relazione del Collegio dei Probiviri e Revisori.

ART.18 - Durata e scioglimento

L'Associazione avrà una durata indeterminata. Essa potrà essere sciolta in



seguito a deliberazioni dell'Assemblea degli Associati regolarmente iscritti nel libro degli Associati, col voto favorevole di almeno 1/3 (un terzo) degli Associati stessi. L'Associazione, peraltro, si scioglierà automaticamente in caso di messa in liquidazione della Associazione Motonautica Pavia s.r.l., giacchè in tal caso verrà meno la pratica possibilità di perseguimento dello scopo ideale.

In caso di scioglimento dell'Associazione i beni e il patrimonio della stessa dovranno essere devoluti ad altra Associazione o comunque ai fini sportivi.

ART.19 - Disposizione finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme di Legge in tema di Associazioni, nonché quelle del regolamento di funzionamento, allegato allo Statuto stesso.

Firmato:

BELTRAMELLI ENRICO

ANTONIO TROTTA Notaio